



LICEO STATALE "GIORGIO de CHIRICO"
Liceo Artistico – Liceo delle Scienze Umane
Liceo Artistico serale
Ambito Territoriale n.21 – C. F. 82008380634 – Cod.Un.Uff. UF7UYA
Codici Meccanografici: NASD04000B – NASD04050R (serale) -
Sede: TORRE ANNUNZIATA (NA) – Via Vittorio Veneto, 514
tel. 0815362838/fax 081 862 89 41 - web www.liceodechirico.edu.it
e- mail nasd04000b@istruzione.it; pec_nasd04000b@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO "G. DE CHIRICO"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0005083 del 13/05/2023
IV (Entrata)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZIONE A
Anno Scolastico 2022 -2023



The brain is wider than the sky...

Emily Dickinson

Il presente documento è stato:

- Elaborato entro il 15/ 05/ 2023 dal Consiglio di Classe
- Affisso all'Albo dell'Istituto
- Redatto alla luce della normativa vigente: O.M. n° 45 del 09/03/2023, art.10 ,nonché secondo i criteri deliberati in Collegio Docenti.

La Coordinatrice di Classe
prof.ssa Olga Scala

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Rosalba Robello

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto	2
1.1 Il contesto territoriale	3
1.2 Il Liceo Statale "Giorgio de Chirico"	3
1.3 Il Liceo delle Scienze Umane	3
1.4 Il Piano orario del Liceo delle Scienze Umane	5
1.5 Competenze comuni in uscita	6
1.6 Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Umane	6
2. Percorso formativo della Classe	7
2.1 Presentazione della Classe	7
2.2 Composizione del Consiglio di Classe	9
2.3 Iter didattico del Consiglio di Classe nel triennio	10
3. Metodologie e strumenti didattici	11
4. Valutazione	11
4.1 Verifiche e criteri di valutazione	12
4.2 Tabella di valutazione finale nelle singole discipline.....	13
5. Didattica	18
6. Programmazione della didattica disciplinare	18
7. Modalità di recupero	18
Rapporti scuola –famiglia	18
8. Spazi – Attrezzature – Tempi	19
9. Valutazione del comportamento	20
10. Ammissione Esame di Stato	21
 Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo per le classi del triennio	21
11. Simulazioni prove d'esame	23
12. Prove INVALSI	23
13. Arricchimento dell'offerta formativa ,progetti del PTOF, visite didattiche e viaggi d'istruzione	24
14. Tematiche interdisciplinari	25
15. Composizione della Commissione interna	25
16. PCTO	25
17. Educazione Civica	28
18. Programmazione di Educazione Civica	29
Allegati	31

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Il contesto territoriale

Torre Annunziata, chiusa e delimitata nel suo territorio dal mare e dal Vesuvio, racchiude un molteplice e complesso intreccio di fattori, tali da rendere alquanto difficoltosa una lettura chiara ed univoca del suo tessuto sociale, delle dinamiche che la contraddistinguono, delle vocazioni produttive, nonché delle aspettative e progettualità occupazionali.

La città ha abdicato da tempo al ruolo di capitale dell'arte bianca e di conseguenza non è più il centro dell'indotto altamente specializzato fiorito un tempo intorno alla miriade dei suoi pastifici. Sono sparite del tutto alcune forti presenze produttive per opera di una vera e propria dismissione industriale che ha comportato, tra l'altro, la quasi totale scomparsa di un ceto produttivo che nel passato aveva offerto un grande contributo in termini di crescita civile ed economica.

A tali negatività va sommato lo scempio di un territorio ferito quando non violentato, spogliato di ogni memoria del glorioso passato ad onta del rilevante numero di beni culturali in esso presenti, inghiottito in quel gorgo indistinto che è la conurbazione napoletana, la megalopoli che si estende, senza soluzione di continuità, da Pozzuoli a Sorrento.

Vivere in un tale contesto non è facile per nessuno, ma diventa esercizio davvero difficile, se non impossibile, negli anni della giovinezza, allorché c'è bisogno di modelli culturali e sociali che siano positivi e stimolanti, di strutture culturali adeguate e luoghi di aggregazione, di realtà sociali ed economiche produttive e dinamiche. Tutto questo a Torre Annunziata non c'è o è presente in maniera inadeguata, in quanto il suo progressivo declino l'ha resa ostaggio della delinquenza; il degrado dell'ambiente ha cancellato, insieme alla capacità di indignarsi, il senso dell'armonico e del bello.

Alla luce di tali analisi va asserito con vigore che il compito essenziale di una scuola come la nostra, che intende essere fortemente radicata nel territorio, è quello di supplire, almeno in parte, alle carenze e alle mutate esigenze e richieste della Città, farsi attenta conoscitrice del mercato del lavoro e dei suoi bisogni, modificare ed adattare con la massima duttilità i propri percorsi formativi. Ad essa, infatti, spetta il compito di ricongiungere i lembi spezzati della memoria, riavvicinare il passato al presente, ritrovare il senso di un'identità e di un cammino smarriti. Tuttavia, un siffatto impegno si sostanzia e traduce in azione concreta ed incisiva, abbandonando la propria autoreferenzialità e ponendosi come comunità educante allargata, aperta alle sollecitazioni esterne e ai bisogni della cittadinanza. Solo così sarà possibile la promozione di norme e valori condivisi e l'affermazione di quegli ideali etici ed estetici fondamentali per l'affermazione e l'autonoma realizzazione dell'individuo.

Occorre, soprattutto, formare persone pensanti e competenti ed offrire ai nostri allievi la possibilità di muoversi nel mondo usando i filtri di una capacità critica del reale; supportare i giovani nelle scelte formative in relazione alle aspettative e ai progetti di vita; promuovere e/o implementare nuove conoscenze, abilità, competenze; favorire i processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei giovani rendendoli responsabili del proprio cammino formativo; valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento; consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della Comunità territoriale;

formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili, aumentando in essi la consapevolezza di sé e l'autostima; promuovere l'inclusione e il re-inserimento nella scuola con azioni costanti, coerenti e stimolanti per contrastare i fenomeni di marginalizzazione e di dispersione scolastica.

1.2 Il Liceo Statale “Giorgio de Chirico”

L'Istituto Statale d'Arte di Torre Annunziata fu istituito nell'anno scolastico 1971/1972. La riforma scolastica attuata nell'anno scolastico 2010/2011 determinò la nascita del Liceo Artistico. Nell'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto diventò “Liceo dell'Arte e della Comunicazione”, in quanto si istituì il “Liceo delle Scienze Umane” con curvatura in Scienze della Comunicazione; nello stesso anno, inoltre, si ampliò con il riconoscimento del “Liceo Artistico Serale” che comprende gli indirizzi di “Grafica” e “Arti Figurative”.

Oggi l'Istituto comprende due corsi del Serale e 36 classi di cui 24 del “Liceo Artistico” e 12 del “Liceo delle Scienze Umane”

L'istituto ha sede unica situata in Via Vittorio Veneto n° 514. Inaugurata come nuova costruzione nel 2002, consta di tre piani con la seguente dotazione di locali e attrezzature:

- Aule per la didattica
- 4 Laboratori di grafica pubblicitaria e Fotografia
- 2 Laboratori di Arredamento e Modellistica con macchina a taglio laser
- 2 Laboratori di Plastica con tornio, forno per ceramica e macchina per il taglio e la formatura del polistirolo
- 2 Laboratori di Disegno dal Vero
- 1 Laboratorio d'informatica
- 1 Laboratorio di prototipazione
- 1 Palestra coperta
- 1 Biblioteca
- 1 Forno per ceramica
- 1 Locale cablato per gli alunni gruppo H
- 3 locali per il Dirigente e lo staff dirigenziale
- 3 locali per il Direttore di Servizi Amministrativi e la Segreteria

1.3 Il Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 DPR 89/2010).

La centralità dell'asse storico – antropologico delle Scienze umane, che caratterizza l'indirizzo, e l'attenzione alle nuove tecnologie orientano verso precisi ambiti di studio e di ricerca: dalla Psicologia alla Sociologia, dall'Antropologia alla Pedagogia. Accanto ai saperi specifici vengono, inoltre, curate le abilità e le competenze relative al “saper fare” e al “saper essere” particolarmente importanti nei diversi settori dei servizi alla persona. Il corso offre, quindi, competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, con possibili prospettive nel campo

della comunicazione e dei servizi sociali, socio – assistenziali, dei servizi per il tempo libero e per la cura della persona.

Pertanto gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;*
- *aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;*
- *saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;*
- *saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;*
- *possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.*

1.4 Piano orario Liceo delle Scienze Umane

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	Biennio		Triennio		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	1	1	2
Storia/Geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	4	4	4	4	4
Diritto ed Economia	2	2			
Storia delle Arti Visive	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Teoria e tecnica della comunicazione			3	3	2*
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Educazione Civica	33	33	33	33	33**
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Si precisa che il "nostro" Liceo delle Scienze Umane, formatosi all'interno del Liceo Artistico, è nato con l'idea di sviluppare un polo liceale della creatività e dell'innovazione, con un percorso didattico attento anche all'aspetto comunicativo-relazionale, per cui, utilizzando la quota dell'autonomia e compiendo una leggera curvatura, è stata inserita, al triennio, una nuova disciplina, "Teoria e Tecnica della Comunicazione (Classe di concorso A065), articolata con uno sviluppo di tre ore al secondo biennio (prevedendo un decremento di un'ora di Latino, una di Filosofia e una di Scienze Umane) e due al monoennio finale (con un decremento di un'ora di Filosofia e una di Scienze Umane).

Anche nel primo biennio si è creata una lieve curvatura con l'inserimento di due ore di Storia dell'Arte a svantaggio di un'ora di Latino e un'ora di Storia/Geografia.

** Si ricorda che le ore di Educazione Civica non accrescono il monte orario settimanale, in quanto sono svolte da più docenti nell'ambito del loro monte orario.

1.5 Competenze comuni in uscita

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, dovranno:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

1.6 Competenze specifiche, in uscita, del Liceo delle Scienze Umane con curvatura nella comunicazione

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

2. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.1 Presentazione della Classe

La classe V sezione A del Liceo delle Scienze Umane è composta da venti alunni, dodici femmine e otto maschi, provenienti da vari paesi del comprensorio vesuviano. Nel gruppo classe è inserita un'allieva con bisogni educativi speciali (BES), per la quale il Consiglio di Classe ha predisposto un piano didattico personalizzato (PDP) nel quale sono esplicitati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative utilizzati per supportare l'allieva e accompagnarla nel conseguimento degli obiettivi prefissati. (In osservanza della legislazione vigente si specifica che la documentazione relativa all'alunna è depositata nel fascicolo personale della stessa) All'inizio dell'anno scolastico, era presente un'altra allieva, in stato interessante divenuta madre a dicembre, per la quale il Consiglio aveva provveduto a stilare un PDP con orari flessibili e attività individualizzate (strumenti dispensativi e misure compensative) per rispondere ai suoi bisogni specifici, ma ha abbandonato gli studi dopo pochi giorni di frequenza scolastica, nonostante il supporto e le sollecitazioni dei docenti. Dal primo anno è presente nella classe anche un allievo D.A., seguito da due docenti di sostegno, che ha svolto la programmazione curricolare con prove scritte equipollenti e per il quale il Consiglio ha elaborato e aggiornato negli anni il P.E.I: il piano educativo individualizzato che ha permesso di disegnare per lui un percorso didattico inclusivo e di costruire con la famiglia una proficua collaborazione. La composizione del gruppo classe, costituito nel 2018, ha subito nel corso degli anni alcune variazioni dovute alla mancata ammissione alla classe successiva o all'abbandono di alcuni alunni e l'inserimento di altri al secondo e terzo anno.

Pochi docenti hanno percorso insieme agli alunni l'intero triennio di studi, altri si sono avvicendati nel corso del tempo, ognuno offrendo la propria collaborazione e partecipando attivamente alla crescita formativa ed educativa degli studenti.

Dal punto di vista disciplinare, tutti i docenti hanno assunto, nel complesso, un atteggiamento sempre corretto, consono ad un contesto scolastico, rispettoso delle norme che regolano una civile convivenza. Infatti sia tra di loro che nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica il comportamento manifestato è stato adeguato, spesso vivace, ma sempre maturo e responsabile. Tutto ciò ha facilitato la creazione di un rapporto basato sul rispetto reciproco tra alunni e docenti ed un clima sereno di lavoro.

La frequenza alle lezioni è stata complessivamente regolare, fatta eccezione per qualcuno che ha fatto registrare un numero più significativo di assenze, ritardi e uscite anticipate, prontamente comunicate alla famiglia. All'allievo che ha fatto richiesta di un piano formativo individualizzato, in quanto tesserato ad una società sportiva di calcio, sono stati scalati i giorni in cui ha svolto attività agonistica, che gli sono derogati in base al piano orario individuale.

Nel presente anno scolastico si è dovuto tenere in debito conto anche le difficoltà affrontate dagli allievi, a partire dal mese di marzo dell'anno 2020, e nel primo anno del triennio, quando a causa dell'emergenza pandemica da Covid 19, hanno dovuto frequentare le attività didattiche a distanza. Questa situazione si è ripetuta anche l'anno scorso, infatti per molti di essi, contagiati dal virus, si è resa necessaria l'attivazione della DID. Inevitabilmente, pur in un contesto di frequenza regolare e di impegno nelle attività on-line, agli alunni è mancata la relazione diretta e personale con i compagni e con i docenti, che solo la presenza fisica a scuola può assicurare. Le diverse forme di consapevolezza e il diverso grado di impegno hanno comunque favorito complessivamente una certa crescita umana, intellettuale e comportamentale degli studenti durante il percorso formativo, anche se è doveroso ammettere che potenzialmente essa avrebbe potuto essere ancor più significativa per alcuni.

La partecipazione all'attività didattica è stata abbastanza proficua: la maggior parte del gruppo classe ha seguito le lezioni in maniera attiva, soltanto un esiguo gruppo è stato più discontinuo nell'impegno e nell'approfondimento individuale conseguendo un rendimento che, pur essendo sostanzialmente sufficiente, risulta inferiore ai livelli ottimali attesi in una classe quinta e soprattutto non corrispondenti alle potenzialità di alcuni elementi.

Non sono mancati, per qualche discente, anche fasi di calo di interesse e di motivazione, a differenza di altri che hanno evidenziato capacità di attenzione e di discernimento, associati ad uno studio più organizzato e continuo. I risultati conseguiti quindi alla fine dell'iter scolastico, sono da considerarsi alquanto eterogenei, sia sul piano delle conoscenze sia sul piano delle competenze e delle abilità. La maggior parte della classe è in grado di esporre i contenuti delle singole discipline con discreta o buona proprietà di linguaggio operando collegamenti, analisi e sintesi. Qualche allievo invece ancora tende a operare sinteticamente e, in parte, mnemonicamente sui contenuti appresi, evidenziando difficoltà nella rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Per quanto riguarda i rapporti con le famiglie, i docenti hanno mantenuto sempre un contatto costante, sereno e disponibile con i genitori dei discenti, che hanno seguito i processi di apprendimento dei figli in maniera partecipe e attenta, non venendo mai meno al rispetto del patto educativo di corresponsabilità così da poter affrontare congiuntamente le problematiche che, di volta in volta, si presentavano in ambito scolastico.

2.3 Composizione del Consiglio di Classe

Religione	Pitolo Rachele
Lingua e Letteratura Italiana	Di Palma Clelia
Lingua e Cultura Latina	Trisante Loredana
Scienze Umane	Scala Olga
Storia e Filosofia	Quirino Annarosaria
Storia dell'Arte	Ansanelli Rosalba
Lingua e Cultura Inglese	D'Alessio Antonella
Matematica e Fisica	Bonifacio Mariarosaria
Teoria e Tecnica della Comunicazione	Fusco Angelica
Scienze Naturali	Pisapia Carmela
Scienze Motorie	Montevero Carmela
Sostegno	Caiazzo Rosa
Sostegno	Langella Mariarosaria

2.4 Iter didattico del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINA	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
Religione	Prof.ssa Pitolo	Prof.ssa Pitolo	Prof.ssa Pitolo
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Di Palma	Prof.ssa Di Palma	Prof.ssa Di Palma
Lingua e Cultura Latina	Prof.ssa Fiscale	Prof.ssa Fiscale	Prof.ssa Trisante
Scienze umane	Prof.ssa Scala	Prof.ssa Scala	Prof.ssa Scala
Storia e Filosofia	Prof.ssa Rosati/D'Ausilio	Proff. Rosati/Cutolo	Prof.sse Rosati/Quirino
Storia delle Arti Visive	Prof.ssa Massa	Prof.ssa Ansanelli	Prof.ssa Ansanelli
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa Rizzo	Prof.ssa Rizzo	Prof.ssa D'Alessio
Matematica e Fisica	Prof.ssa Bonifacio	Prof.ssa Bonifacio	Prof.ssa Bonifacio
Scienze naturali	Prof.ssa Pisapia	Prof.ssa Pisapia	Prof.ssa Pisapia
Teoria e Tecnica della Comunicazione	Prof. Infante	Prof. Infante	Prof. Fusco
Scienze Motorie	Prof.ssa Amitrano	Prof.ssa Montevero	Prof.ssa Montevero
Sostegno	Prof. Langella/Ansanelli	Prof.sse Langella/Leo	Prof. Langella/Caiazzo

3. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Durante il corso dell'iter scolastico ciascun docente ha svolto il proprio programma attuando metodologie e strategie finalizzate all'apprendimento della propria disciplina, nel rispetto dell'indole caratteriale di ciascun allievo e dei loro tempi d'apprendimento, al fine di ottenere una partecipazione diretta dei discenti al dialogo educativo e conseguire un livello di preparazione adeguato agli obiettivi prefissati da ciascun docente.

Il dialogo educativo è stato proposto attraverso i seguenti strumenti metodologici e didattici:

Lezioni in presenza
<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali- Lezioni dialogiche- Dibattiti- Test strutturati e non strutturati- Lavori di gruppo- Cooperative learning- Peer education- Didattica laboratoriale- Flipped classroom- Interventi di recupero

4. VALUTAZIONE

La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti e rientra nel profilo professionale di ciascun docente, secondo i parametri che saranno deliberati nel Collegio Docenti.

L'attività di valutazione deve pertanto essere costante, tempestiva e trasparente. Con le prove di verifica si rileva il livello di conoscenza di un particolare argomento, o il livello prestazionale di una competenza. Con la valutazione, invece, si giudica un processo di apprendimento. Nella valutazione, che ha sempre un valore formativo, tanto più in quella finale, si tiene conto della coerenza tra scelte progettuali, contenuti e metodi dell'azione formativa e, quindi, anche della crescita personale dello studente. La valutazione ha anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di percorsi e strategie, di orientamento attraverso approfondimenti, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

La riflessione sul processo è stata, come di consueto, condivisa e ratificata dall'intero

Consiglio di Classe, nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti:

- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti
- Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità
- Svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica
- Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti
- Certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

I docenti della classe e i consigli di classe hanno aggiornato, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie.

Il consiglio di classe ha effettuato, IN ITINERE, la valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.

I singoli docenti e i Consigli di Classe, nelle valutazioni di fine anno, in vista dello scrutinio finale, faranno riferimento alle rubriche di valutazione già in uso della scuola.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono avvenute mediante prove scritte, scritto-grafiche ed orali.

- 1) Le prime sono state articolate mediante svolgimento di temi, esercizi e test a risposta multipla o aperta relativi a tematiche precedentemente esposte e sviluppate.
- 2) Le seconde hanno visto gli allievi impegnati nello sviluppo di progetti.
- 3) Le terze sono state articolate mediante dibattiti in classe con il coinvolgimento sia del singolo allievo sia dell'intera classe.

La correzione degli elaborati scritti è stata effettuata secondo parametri di valutazione precedentemente stabiliti, nei quali si è tenuto conto sia delle difficoltà del lavoro proposto, sia della personale trattazione.

Alla consegna degli elaborati si è sempre proceduto alla correzione in classe degli stessi che si è svolta collegialmente, così da abituare gli allievi all'auto-correzione ed auto-valutazione. Per l'esposizione orale, si è tenuto conto non solo dell'assimilazione dei contenuti studiati ma anche dell'elaborazione ed esposizione proposte dall'allievo.

I criteri di valutazione sono così definiti:

- Indicatori
- Livelli
- Descrittori
- Punteggi

Nella valutazione finale, infine, ciascun docente ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nell'ambito dell'acquisizione delle tematiche relative allo studio trattato ed al raggiungimento degli obiettivi proposti, ma anche della progressione nell'apprendimento e dell'impegno di ogni allievo nel dialogo educativo, inteso come partecipazione all'attività didattica, al rispetto dell'Istituzione scolastica e all'impegno profuso in ogni attività svolta.

TABELLA DI VALUTAZIONE FINALE NELLE SINGOLE DISCIPLINE

CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO LIVELLO
CONOSCENZE	Quantità e qualità delle informazioni in possesso dello studente.	Possiede in modo approfondito la padronanza di tutti gli argomenti trattati.	Ottimo Eccellente
		Possiede la padronanza di tutti gli argomenti trattati.	Buono Avanzato
		Possiede una visione generale di tutti gli argomenti trattati.	Più che sufficiente Intermedio
		Possiede padronanza degli aspetti fondamentali della maggior parte degli argomenti trattati.	Sufficiente Base
		Possiede padronanza di un numero limitato o non possiede padronanza degli argomenti trattati.	Non Sufficiente Base non raggiunto
COMPETENZE	Qualità della rielaborazione personale. Consapevolezza ed espressione culturali. Autonomia e spirito critico. Chiarezza nell'articolazione e nell'esposizione del proprio pensiero (in forma scritta e/o orale, in forma teorica e/o in forma operativa, in forma analitica e/o in forma sintetica)	Dimostra di saper elaborare autonomamente con osservazioni personali gli argomenti appresi, di saper individuare collegamenti e relazioni nonché operare confronti in modo critico, di saper selezionare e applicare procedure idonee al contesto. Comunica sempre in modo strutturato e chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla situazione, utilizzando consapevolmente un registro linguistico adeguato e un linguaggio tecnico ricco e appropriato.	Ottimo Eccellente
		Dimostra di saper elaborare gli argomenti appresi, di saper, con discreta autonomia, individuare collegamenti e relazioni nonché operare confronti logici e sensati, di saper applicare procedure idonee al contesto. Comunica in modo chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla situazione, utilizzando un registro linguistico adeguato e un linguaggio tecnico appropriato.	Buono Avanzato

		<p>Dimostra di saper operare confronti accettabili, di saper elaborare sebbene con alcune imprecisioni gli argomenti appresi, di saper applicare procedure richieste con una certa autonomia.</p> <p>Comunica in modo generalmente chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla richiesta, utilizzando un registro e un linguaggio adeguati.</p>	Più che sufficiente Intermedio
		<p>Dimostra qualche incertezza nell'operare confronti, elabora con la guida dell'insegnante gli argomenti trattati e applica procedure apprese solo se guidato/a.</p> <p>Comunica in modo non sempre chiaro, attraverso articolazioni essenziali, con una forma, un registro e un linguaggio talvolta approssimativi.</p>	Sufficiente Base
		<p>Dimostra sempre o quasi sempre di non saper operare confronti, di non saper elaborare gli argomenti appresi e comunica sempre o quasi sempre in modo disorganico e/o poco chiaro, senza adeguare registro e linguaggio.</p>	Non Sufficiente Base non raggiunto
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	<p>Frequenza e qualità della partecipazione e del coinvolgimento o nelle attività didattiche in presenza e/o a distanza.</p> <p>Uso delle competenze digitali come strumento di lavoro.</p>	<p>Partecipa a tutte le attività proposte dall'insegnante, interviene in modo originale, utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, spesso fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa in modo proficuo e originale le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali personalizzati.</p>	Ottimo Eccellente
		<p>Partecipa in modo regolare alle attività proposte dall'insegnante, interviene in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, a volte fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa in modo proficuo le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali.</p>	Buono Avanzato

		Partecipa in modo non sempre regolare alle attività proposte dall'insegnante, talvolta interviene in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, a volte, se sollecitato, fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali..	Più che sufficiente Intermedio
		Partecipa in modo irregolare alle attività proposte dall'insegnante, interviene raramente in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, solo occasionalmente fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa con qualche difficoltà le competenze digitali per partecipare alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali.	Sufficiente Base
		Partecipa episodicamente o non partecipa alle attività proposte dall'insegnante; per lo più non interviene, lo fa, a volte, in modo poco pertinente; non fornisce né chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa raramente o con molte difficoltà le competenze digitali per partecipare alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti.	Non Sufficiente Base non raggiunto
IMPEGNO E PUNTUALITÀ NELLE CONSEGNE	Quantità e qualità dell'impegno nelle consegne portate a termine	Sempre puntuale e preparato, esegue con assiduità e dedizione le consegne.	Ottimo Eccellente
		Generalmente puntuale e preparato, esegue le consegne con assiduità e precisione.	Buono Avanzato
		Per lo più puntuale e preparato, esegue le consegne regolarmente.	Più che sufficiente Intermedio
		Non sempre puntuale e preparato, esegue le consegne finalizzando l'impegno soprattutto alle verifiche.	Sufficiente Base
		Si impegna in maniera superficiale o molto limitata nello svolgimento delle consegne.	Non Sufficiente Base non raggiunto

MIGLIORAMENTO O RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA	Crescita del livello di partecipazione e impegno. Grado di sviluppo delle proprie conoscenze, competenze e autonomia nell'organizzazione del lavoro.	Partecipazione sempre più attiva e impegno sempre più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita continua e progressiva di conoscenze, competenze e autonomia.	Ottimo Eccellente
		Partecipazione più attiva e impegno più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita progressiva di conoscenze, competenze e autonomia.	Buono Avanzato
		Partecipazione lievemente più attiva e impegno talvolta più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita di conoscenze, competenze e autonomia.	Più che sufficiente Intermedio
		Partecipazione e impegno senza apprezzabile sviluppo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita poco significativa di conoscenze, competenze e autonomia.	Sufficiente Base
		Partecipazione e impegno in regressione, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita poco evidenziabile di conoscenze, competenze e autonomia.	Non Sufficiente Base non raggiunto
PROFITTO FINALE	Sintesi dei risultati nei cinque criteri individuati	Possiede ampie e approfondite conoscenze, applica in modo autonomo le competenze richieste dal contesto, partecipa in modo collaborativo e attivo alle attività proposte, s'impegna nelle consegne con assiduità e dedizione, evidenziando un processo di miglioramento continuo.	Ottimo Eccellente
		Possiede solide conoscenze, applica in modo adeguato le competenze richieste dal contesto, partecipa in modo collaborativo e attivo alle attività proposte, s'impegna nelle consegne con regolarità e puntualità, evidenziando apprezzabili e significativi miglioramenti.	Buono Avanzato
		Possiede adeguate conoscenze, applica con una certa autonomia le competenze richieste, partecipa in modo abbastanza attivo alle attività proposte, s'impegna	Più che sufficiente Intermedio
		nelle consegne con un buon grado di regolarità, evidenziando alcuni	

		miglioramenti.	
		Possiede conoscenze essenziali, applica le competenze richieste se guidato, partecipa in modo irregolare alle attività proposte, non sempre s'impegna nelle consegne, evidenziando un percorso lineare o un minimo accenno di miglioramenti.	Sufficiente Base
		Possiede conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre è in grado di applicare le competenze richieste, partecipa in modo episodico o non partecipa affatto alle attività proposte, non sempre s'impegna nelle consegne, non evidenziando miglioramenti.	Non Sufficiente Base non raggiunto

6. Didattica

In seguito al raffreddamento dell'emergenza determinata dalla diffusione del Covid19, le lezioni in presenza sono state attivate sin dall'inizio dell'anno scolastico, Gli alunni si sono confrontati con i docenti ed hanno partecipato alle lezioni con continuità e impegno in quasi tutte le discipline.

L'esperienza vissuta dai docenti e dai discenti, in questa nuova fase di ritorno alla normalità, ha comportato un arricchimento delle singole potenzialità, infatti i docenti hanno potuto svolgere le loro programmazioni senza significative interruzioni e gli alunni hanno manifestato una maggiore responsabilità per lo studio che, nonostante fosse guidato dai docenti, richiedeva una partecipazione personale molto più consapevole.

6.1 PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA DISCIPLINARE

I docenti, nella riunione del Consiglio di Classe dell' 12/10/2022, hanno individuato le programmazioni per quest'anno scolastico, tenendo presente i livelli di partenza dell'intera classe e le indicazioni ministeriali relative a programmazioni snelle ma pregnanti, versate soprattutto allo sviluppo delle competenze dell'allievo, idonee ad affrontare le situazioni e risolvere i problemi, a incontrare e risolvere le complessità.

Nelle singole relazioni i docenti hanno descritto gli obiettivi prefissati per la propria disciplina, la metodologia, le prove di verifica ed i criteri di valutazione adottati.

7. MODALITÀ DI RECUPERO

Nel corso di ciascun anno scolastico, al termine delle valutazioni trimestrali (primo e secondo trimestre) sono stati segnalati i nominativi degli alunni che presentavano carenze in alcune discipline.

I docenti hanno, di volta in volta, attivato strategie personalizzate ed individualizzate atte a recuperare tali difficoltà in orario curricolare.

7.1 Rapporti Scuola-Famiglia

Le lacune ed i progressi, evidenziati nella preparazione di ciascun allievo, sono stati riportati nelle pagelle a seguito delle valutazioni trimestrali e fatte pervenire alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Inoltre sono stati organizzati incontri Scuola/Famiglie (negli aa.ss 2020/21 e 2021/22, on line; in questo anno scolastico, on line al termine del I trimestre, successivamente in presenza) nonché singoli colloqui con i genitori, che hanno così permesso di affrontare congiuntamente le problematiche che si presentavano.

8. SPAZI - ATTREZZATURE - TEMPI

Spazi e attrezzature

Tutte le aule sono dotate di un PC e di una Digital Board, che permette di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.): la valorizzazione delle multimedialità che intercettano intelligenze multiple, dell'ipermedialità che attiva e amplia reti concettuali e di conoscenza, della possibilità di personalizzare le proposte didattiche all'interno del curriculum di classe, creano dinamiche di apprendimento che prescindono dalla sola comunicazione verbale e consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive e, più in generale, alle proposte didattiche.

Gli allievi dispongono dei laboratori di pittura e scultura, nonché di laboratori di informatica con l'uso di PC e di programmi idonei al fine di realizzare, in maniera ottimale, il lavoro proposto.

E' altresì disponibile un laboratorio mobile dotato di n. 20 PC, che può essere utilizzato previa prenotazione del docente.

Le attività afferenti alla disciplina Scienze Motorie sono state svolte nella palestra coperta.

L'Aula Magna è stata utilizzata in occasione di attività di orientamento, di seminari e di incontri previsti nell'ambito dei progetti curriculari.

Gli alunni hanno a disposizione una biblioteca, dove possono prendere visione, consultare e richiedere in prestito libri e riviste di settore, nonché materiale audiovisivo (videocassette, CD e DVD).

Tempi

Il percorso formativo e i moduli didattici monodisciplinari sono stati sviluppati, in ciascun anno scolastico, nell'arco di tre trimestri e distribuiti in 30 ore di lezione settimanali nel triennio e 27 ore di lezione nel biennio.

9. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In merito al voto di comportamento è stata adottata la seguente griglia di valutazione deliberata dagli OO.CC.:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL VOTO DI CONDOTTA

Comportamento	Voto
<p>Il voto insufficiente in condotta viene attribuito se si verificano una o più delle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • reiterati comportamenti a rischio che risultino lesivi per se stessi e per altri (sanzioni disciplinari previste: sospensione di uno o più giorni sino a un massimo di 15 giorni continuativi); • reiterati comportamenti a rischio di violazione della dignità e del rispetto dell'altro (sanzioni disciplinari previste: sospensione di uno o più giorni sino a un massimo di 15 giorni continuativi); • atti di violenza grave o comunque connotati da particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale; • Ha manifestato un comportamento poco responsabile nella DAD. <p>Qualora successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola.</p>	5
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento più volte scorretto nei confronti di compagni, docenti e non docenti; • Comportamenti a rischio che risultino lesivi per se stessi e per gli altri (sanzioni disciplinari previste: risarcimento economico, riparazione del danno, sospensione); • Incuria per le attrezzature e i materiali della scuola, per i propri elaborati e per quelli altrui; • Assenze ripetute, non per motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di Classe quali strategiche. Ritardi numerosi senza giustificati motivi; • Comportamento scorretto quale ostacolo e rallentamento del normale svolgimento del programma; • Allontanamenti per tempi prolungati, e senza giustificazione, dalle lezioni; • Continua e reiterata inadempienza rispetto alle consegne degli elaborati; • Atteggiamenti intenzionalmente disfunzionali rispetto alle attività di classe (sanzioni: rimproveri verbali, rimproveri scritti sul registro personale dell'insegnante, note reiterate sul registro di classe); • Ha manifestato un comportamento parzialmente corretto nella DaD. 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta saltuariamente le norme del regolamento d'Istituto ma, richiamato, l'alunno è in grado di controllarsi e di correggere il proprio comportamento; • Partecipa, se sollecitato, e solo in vista del voto; • Non sempre l'alunno è preciso nello svolgimento dei lavori assegnati e talvolta non rispetta le consegne; • L'alunno talvolta rallenta, con il suo comportamento, l'attività didattica; • Non sa lavorare in gruppo; • Ha manifestato un comportamento corretto nella DaD. 	7

<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto; • Attenzione selettiva ma attiva e intelligente nel partecipare alle attività didattiche; • Segue con interesse e in modo puntuale le varie attività scolastiche e le relative consegne; • Partecipa in maniera costante al dialogo educativo e alla costruzione di un atteggiamento costruttivo del gruppo classe; • Il rapporto con gli altri è rispettoso; • Sa lavorare in gruppo. • Ha manifestato un comportamento maturo, corretto e responsabile nella DAD. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e dialettica alle attività didattiche nelle diverse materie; • Costante adempimento delle consegne scolastiche e capacità di avviare percorsi autonomi di apprendimento a partire da sollecitazioni date; • Rispetto degli altri; • Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto; • Ruolo positivo e di collaborazione all'interno del gruppo; • Sa lavorare in gruppo in maniera proficua; • Assunzione di incarichi a servizio della comunità scolastica; • Ha manifestato un comportamento responsabile nella DAD. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione attiva e dialettica alle attività didattiche in tutte le materie del curriculum; • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche e capacità di effettuare percorsi autonomi di apprendimento; • Rispettoso degli altri; • Attento rispetto del Regolamento Scolastico; • Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe; • Sa essere leader positivo nel lavoro di gruppo; • Assunzione responsabile di incarichi a servizio della comunità scolastica; • Ha manifestato un comportamento maturo, corretto e responsabile nella DaD. 	10

10. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Per l'ammissione all'Esame di Stato nello scrutinio finale, il C.d.C. si atterrà alle disposizioni dell'O.M. 45/23 e ciascun docente valuterà il processo formativo e i risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta e della rimodulazione, se effettuata.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Gli alunni parteciperanno agli Esami di Stato con l'attribuzione del credito scolastico relativo alla classe terza, quarta e quinta, come da O.M. 45/23, articolo 11, comma 1.

Il credito scolastico è stato attribuito valutando, di volta in volta, gli eventuali debiti riportati nello scrutinio finale, l'impegno profuso dall'allievo in ogni singola attività nonché la partecipazione al dialogo educativo manifestata nel corso dell'intero anno. Sono stati, inoltre, presi in considerazione gli attestati del credito formativo rilasciati da Enti riconosciuti, per consentire agli allievi di usufruire dell'oscillazione prevista nella fascia di appartenenza risultante dalla media matematica dei voti finali. Per l'attribuzione del credito è stata rispettata la delibera del Collegio dei Docenti.

In riferimento al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 che fissa le modalità di attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le tabelle di attribuzione del credito scolastico nei corsi di studio di Istruzione Secondaria Superiore, il Collegio Docenti stabilisce i criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Attività riconosciute valide per il credito formativo:

- Impegno e partecipazione alle attività integrative organizzate dalla Scuola (almeno il 70% delle presenze non sulle ore totali, ma su quelle effettivamente svolte fino al 15/05/2023, a patto che le stesse costituiscano il 50% del totale).
- Partecipazione ad attività interne dell'Istituto quali progetti POF, PON, pratica sportiva almeno il 70% delle presenze non sulle ore totali, ma su quelle effettivamente svolte fino al 30/05/2023, a patto che le stesse costituiscano il 50% del totale).
- Partecipazione ad attività esterne compatibili con gli indirizzi della scuola.
- Attività in sport olimpici almeno a livello regionale (fanno fede i referti di partecipazione).

- Attività svolte in sport di squadra con la partecipazione almeno alla metà degli incontri previsti (attestati dai tabellini di gara).
- Possesso di patentino di arbitro conseguito presso organizzazioni federali.
- Partecipazione a concorsi con conseguimento di almeno uno dei premi in palio.
- Pubblicazione su riviste di settore o cataloghi di mostre artistiche.
- Partecipazione a corsi di alfabetizzazione informatica riconosciuti dalla Regione Campania di livello almeno pari a ECDL con eventuale conseguimento di patentino e/o certificazioni.
- Studi presso Conservatori.
- Studi presso istituti di formazione superiore.
- Attività a qualsiasi titolo della Croce Rossa Italiana e di associazioni di volontariato di interesse nazionale.
- Corsi di lingua con attestazione di almeno secondo livello.

Come da delibera del Collegio dei Docenti, riportata nel regolamento d'Istituto, gli alunni che non abbiano superato 40 giorni di assenza, 18 ritardi o 50 tra assenze e ritardi possono accedere al massimo punteggio della fascia di oscillazione prevista dalla media matematica dei voti se hanno conseguito la promozione a pieno merito alla classe successiva con una media, nella parte decimale, uguale o superiore a 0,50.

In caso di promozione alla classe successiva con una media, nella parte decimale, inferiore a 0,50 possono accedere al massimo punteggio della fascia di oscillazione prevista dalla media matematica dei voti, se sono in presenza di almeno uno dei requisiti fissati dal C.D.

11. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

La simulazione della seconda prova scritta, relativa alla materia di indirizzo, è stata effettuata, come da comunicazione del Dirigente Scolastico pervenuta con protocollo n.0004142 del 20/04/2023, giovedì 27/04/2023, in orario antimeridiano, per una durata di sei ore (dalle ore 8:20 alle ore 14:20).

Le valutazioni della prova sono state fatte utilizzando le apposite griglie predisposte dai docenti delle discipline di indirizzo e allegate al presente documento.

12. PROVE INVALSI

Secondo il calendario fissato dall'INVALSI, le prove si sono svolte il 13/14/16 marzo 2023 in orario antimeridiano in presenza, relativamente alla prova di italiano, inglese ascolto, inglese lettura e matematica.

Nella classe V sez.A S.U. gli alunni hanno svolto tutti le prove, tranne l'alunna Civaro Rosa

13 Arricchimento dell'offerta formativa Progetti del PTOF ,visite didattiche e viaggi d'istruzione

Anno	
III	
IV	<ul style="list-style-type: none"> - Open Day : alcuni allievi - Gruppo Rotary : alcuni allievi - Gruppo Lettura: incontro con gli autori : alcuni allievi
	<ul style="list-style-type: none"> - Visite didattiche : mostra van Gogh Roma Villa di Poppea Torre Annunziata Spettacolo teatrale "Quartieri spagnoli" teatro "Trianon" Napoli Spettacolo teatrale " La resistenza negata " teatro "Magma" Torre Annunziata - Incontro: " Memorie di famiglia " ricordi della shoah :la classe - Incontro: "Forum giovani" : la classe - Progetto attività di accoglienza a scuola: alcuni allievi - Open Day : alcuni allievi -Progetto Badema "alimentazione consapevole": la classe -Progetto legalità : alcuni allievi -Gruppo Rotary : una parte della classe -Gruppo lettura : alcuni allievi - Corso arbitraggio :alcuni allievi - Corso di primo soccorso Croce Rossa Italiana: alcuni allievi <p style="text-align: center;">ORIENTAMENTO</p>
V	<p>Incontri a scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> -Incontro: Orientamento post-diploma : presentazione servizi centro per l'impiego (CPI): la classe -Incontro: Orientamento post-diploma: sbocchi professionali nelle forze armate e nella polizia IUAD Napoli : la classe <p>Incontro : Orientamento post-diploma:Presentazione offerta formativa Università "Suor Orsola Benincasa" (UNISOB):. la classe</p> <p>Orientamento universitario: Gli allievi hanno partecipato agli incontri per l'orientamento presso :</p> <p>Università "Federico II" Napoli : una parte della classe</p> <p>Università "Suor Orsola Benincasa " Napoli :alcuni allievi</p> <p>Università " L. Vanvitelli" Napoli :alcuni allievi</p>

14. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe durante la riunione di inizio anno scolastico ha individuato programmazioni ha individuato alcune tematiche oggetto di trattazione interdisciplinare:

- Rapporto uomo-natura
- Il conflitto
- Il Tempo
- Il “Fanciullino”

La formazione ha voluto incrementare l'autonomia, il pensiero prodotto dal confronto proprio delle idee e dei linguaggi, la risoluzione delle aspettative di vita degli alunni.

15. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE INTERNA

In data 07/02/2023, come da verbale n°4, il Consiglio di Classe convocato con avviso del 31/01/2023 prot.n. 0001003 nel locale della Presidenza ha designato i commissari interni per l'esame di Stato:

Docenti	Materie
Prof.ssa Ansanelli Rosalba	Storia dell'Arte
Prof.ssa Montevero Carmela	Scienze Motorie
Prof.ssa Scala Olga	Scienze Umane
Prof.ssa Langella Mariarosaria	Sostegno
Prof.ssa Caiazzo Rosa	Sostegno

16. PCTO

Il progetto PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini di studenti e studentesse, ad arricchirne la formazione e ad orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

Gli obiettivi di tale progetto sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare saperi didattici con saperi educativi;
- arricchire la formazione dei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuale.

Anno	Progetti
III	- Progetto "Educare-RipARTiamo"-Pride Vesuvio Rainbow
IV	- Progetto di comunicazione per l'autoimprenditorialità
V	- Progetto "Futurità" -Progetto "La scuola incontra la scuola"

➤ **Progetto "Educare-RipARTiamo"-Pride Vesuvio Rainbow
a.s. 2020/2021 (30 ore)**

Il percorso rientra tra i progetti nati per contrastare la povertà educativa e sostenere le opportunità culturali e educative di persone minori di età della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Il progetto, voluto e portato avanti dall'Associazioni PRIDE Vesuvio Rainbow, Pochos Napoli 2012, Il tamburo di latta e A.P.S. Humans, ha inteso perseguire i seguenti obiettivi:

- aumentare e valorizzare la conoscenza delle "diversità", identificandole quali punti di forza e di identificazione personale dei singoli soggetti, e riducendo, al contempo, fenomeni di incomprensione e intolleranza dovuti alla scarsa propensione all'ascolto di ciò che la società definisce come "diverso";
- accrescere e migliorare le capacità comunicative ed espressive, favorendo l'interazione con il mondo esterno e il confronto tra individui con caratteristiche culturali e sociali fortemente eterogenee;

➤ **Piano di comunicazione per l'autoimprenditorialità
a.s.2021/2022 (30 ore)**

Redazione e sviluppo di un piano di comunicazione integrata e digitale per attività commerciali o di servizio su proposta auto-imprenditoriale o imprenditoriale singola dello studente

Obiettivi didattici perseguiti:

- Ogni studente autonomamente sceglie o costruisce un servizio o prodotto riferibile ad un „azienda di cui individua storia e punti di forza. Concretamente in una simulazione orientata alle reali condizioni di mercato, lo studente diventa in un role playing didattico consulente di questa stessa azienda e da questa professionalmente incaricato di sviluppare e redigere un piano di comunicazione integrato (dalle strategie di lancio di prodotto alla customer care).

➤ **Progetto Futurità
a.s. 2022/2023 (20 ore)**

Progetto sullo sviluppo sostenibile composto da 3 moduli formativi

- 1 Viaggio nelle sostenibilità: dati, ambiente e mobilità
- 2 Proteggere la propria identità digitale
- 3 Le professioni del futuro

Obiettivi didattici perseguiti

- Gli allievi hanno sviluppato un pensiero trasversale sulla sostenibilità sia dal punto di vista ambientale sia da quello del rispetto della privacy on line.

➤ **Progetto “La scuola incontra la scuola”
a.s.2022/2023 (15 ore)**

Tale progetto mira a coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di un'attività che presuppone i diversi saperi e li organizza in un continuo processo di apprendimento che unisce la ricerca teorica in ambito psico-pedagogico all'azione sul campo.

Gli studenti sono stati accolti presso il IV circolo didattico “C. Nunziante Cesaro” di Torre Annunziata, avendo la possibilità di applicare e verificare in realtà concrete gli apprendimenti acquisiti nel corso di Scienze Umane.

Partendo da una esperienza di osservazione partecipante, inserendosi all'interno delle attività proposte nelle varie classi, gli studenti hanno effettuato attività ludiche e unità di apprendimento, concordate con i singoli docenti delle classi.

Obiettivi perseguiti

- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà dei fenomeni educativi e i processi formativi, i luoghi e le pratiche dell'educazione formale
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative
- Progettare un intervento di animazione/educazione che tenga conto delle caratteristiche psicologiche dei piccoli interlocutori e dei loro bisogni specifici

Le attività formative, a cui gli allievi si sono dedicati con serietà e interesse, hanno notevolmente aumentato il loro impegno, fornendo loro un importante arricchimento culturale e lavorativo.

17. EDUCAZIONE CIVICA

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo

della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Il nostro Istituto ha pertanto aggiornato i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", dedicando a questo insegnamento 33 ore per ciascun anno di corso.

Si precisa che le ore di Educazione Civica non accrescono il monte orario settimanale, in quanto sono state svolte da più docenti nell'ambito del loro monte orario.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA			
CLASSE: V SEZIONE: A INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane			
I TRIMESTRE			
DOCENTE/DISCIPLINA	ore	TEMATICA	ARGOMENTO
Prof.ssa Quirino/Storia	3	Costituzione, istituzioni, regole e legalità.	Legalità e cittadinanza attiva
Prof.ssa Pitolo/Religione	4	Sviluppo sostenibile	Che cos'è l'Agenda 2030. ONU Obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e i paesi sottoscrittori
Prof.ssa Di Palma / Lingua italiana	3	Costituzione, istituzioni, regole e legalità.	L'evoluzione legislativa della donna dal mondo antico ad oggi
Prof.ssa D'Alessio/Lingua e Cultura Inglese	2	Sviluppo sostenibile	Gli squilibri ambientali e il riscaldamento globale Adottare la sostenibilità come stile di vita
TOTALE ORE I TRIMESTRE	12		
II TRIMESTRE			
DOCENTE/DISCIPLINA	ore	TEMATICA	ARGOMENTO
Prof.ssa Ansanelli/ Storia dell'Arte	2	Sviluppo sostenibile	Educazione al rispetto dei beni culturali

Prof.ssa Montevero/ Scienze Motorie	2	Agenda 2030:salute e benessere	Discriminazioni e disuguaglianze di genere nello sport
Prof.ssa Pitolo/Religione	4	Sviluppo sostenibile	Agenda 2030:analisi dettagliata dell'obiettivo n.5(parità di genere) Agenda 2030:analisi dettagliata dell'obiettivo n.16(pace, giustizia e istituzioni solide)
PCTO	3	Futurità	Economia sostenibile / Cittadinanza digitale
TOTALE ORE II TRIMESTRE	11		
III TRIMESTRE			
DOCENTE/DISCIPLINA	ore	TEMATICA	ARGOMENTO
Prof.ssa Fusco/ teoria e tecn. della comunicazione	2	Cittadinanza digitale	Hate speech, quando i discorsi di odio diventano reato
Prof.ssa Pitolo / Religione	4	Sviluppo sostenibile	Agenda 2030:analisi dettagliata dell'obiettivo n.8(lavoro dignitoso e crescita economica) Agenda 2030:analisi dettagliata dell'obiettivo n.3(salute e benessere)
Prof.ssa Scala /Scienze Umane	2	Costituzione, istituzioni, regole e legalità	I diritti del bambino
PCTO	2	Futurità	Economia sostenibile / Cittadinanza digitale
TOTALE ORE III TRIMESTRE	10		
TOTALE ORE INTERO ANNO SCOLASTICO	33		

ALLEGATI

- 1) Programmi svolti delle singole discipline
- 2) Relazioni dei Docenti delle singole discipline
- 3) Elenco dei libri di testo in adozione e/o consigliati
- 4) Tabellone Scrutinio Finale
- 5) Piano Didattico Personalizzato dell'allieva BES (PDP)
- 6) Piano educativo individualizzato e relazione dell'allievo BES (PEI)
- 7) Piano formativo personalizzato dell'allievo
- 8) Elenco allievi
- 9) Credito Scolastico del gruppo classe (relativo al 3° e 4° anno)
- 10) Progetti e attività svolte con i nominativi dei singoli allievi
- 11) Griglie di valutazione prima prova scritta
- 12) Griglia di valutazione seconda prova scritta
- 13) Griglia di valutazione del colloquio
- 14) Griglie di valutazione I e II prova per l'allievo D.A.
- 15) Programma di educazione civica

Il presente Documento, elaborato e approvato dal Consiglio di Classe, è stato redatto in base alla legge n. 425 del 10/12/1997, al D.P.R. 323/98, art. 5 comma 2, all'O.M. n° 45 del 09/03/2023, art. 10.

Il presente documento è costituito da 32 pagine.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	Di Palma Clelia	
Lingua e Cultura Latina	Trisante Loredana	
Lingua e Cultura Inglese	D'Alessio Antonella	
Scienze Umane	Scala Olga	
Storia dell'arte	Ansanelli Rosalba	
Storia e Filosofia	Quirino Annarosaria	
Matematica e Fisica	Bonifacio Mariasosaria	
Scienze Naturali	Pisapia Carmela	
Teoria e Tecnica della Comunicazione	Fusco Angelica	
Scienze Motorie	Montevero Carmela	
Religione	Pitolo Rachele	
Sostegno	Langella M.Rosaria	
Sostegno	Caiazza Rosa	

Torre Annunziata 12/05/2023

La Docente Coordinatrice
prof. ssa Olga Scala

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Rosalba Robello